

MASTER

MASTER IN OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA LOGISTICA



ITEBS116

- CON CERTIFICAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE -



DESTINATARI

Il master in ottimizzazione della catena logistica è rivolto a coloro che vogliono ampliare le loro conoscenze nel campo delle operazioni e dei processi per migliorare la catena logistica di un'azienda.

Durante tutta la formazione, lo studente studierà le fasi e le attività associate alla catena di approvvigionamento, nonché i flussi fisici e informativi coinvolti. Una volta acquisita questa conoscenza, lo studente conoscerà il termine logistica inversa e studierà le cause della comparsa delle restituzioni, le politiche di restituzione e la legislazione che le regola. D'altra parte, lo studente imparerà anche a ottimizzare i costi logistici attraverso il sistema ABC dei costi, il sistema tradizionale e altre misure che contribuiranno a migliorare i processi di stock, stoccaggio, picking o trasporto. Inoltre, si imparerà a misurare il costo logistico e il suo impatto sul conto economico.

L'alunno riceverà l'accesso ad un corso iniziale dove potrà conoscere la metodologia di apprendimento, il titolo che riceverà, il funzionamento del Campus Virtuale, cosa fare una volta terminato il corso e informazioni su Grupo Esneca Formación.

SCHEDA TECNICA

ORE DI STUDIO
900 ORE



MODALITÀ
ONLINE



CORSO DI PRESENTAZIONE
ONLINE



TUTOR
PERSONALE



LINGUA
ITALIANO



DURATA
FINO AD UN ANNO
*Prorogabile



IMPORTO

IMPORTO ORIGINALE: 1680€

IMPORTO ATTUALE: 420€

TITOLO OTTENUTO

Un volta terminati gli studi e aver superato la prova di valutazione, l'alunno riceverà diploma che certifica il “**MASTER IN OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA LOGISTICA**”, di ELBS BUSINESS SCHOOL, avallato , grazie alla nostra condizione di soci, dal CECAP e AEC, e cioè le massime istituzioni spagnole per la formazione e la qualità.

I nostri titoli, inoltre, posseggono il timbro del Notaio Europe, che garantisce la validità, i contenuti e l'autenticità dei titoli, a livello nazionale e internazionale.

L'alunno, inoltre, riceverà una Certificazione Universitaria Internazionale dell'Università Cattolica di Cuyo-DQ – CLEA.

RETI SOCIALI



CONTENUTO FORMATIVO

CAPITOLO 1

1. La catena di approvvigionamento: fasi e attività relazionate
 - Attori: fornitori, impresa, clienti, imprese di trasporto, magazzini temporanei, centrali di acquisto e distribuzione
 - Relazioni e sinergie
 - Elementi organizzativi, materiali, tecnologici e informatici
2. Flussi nella catena di approvvigionamento: flusso fisico di materiali e flusso di informazioni. Caratteristiche degli stessi. Come si articolano. Esempio concreto di un processo di approvvigionamento dal lancio dell'ordine fino alla sua ricezione in magazzino.
 - Flusso di materiali e informazioni
 - Esempio di un processo di approvvigionamento
3. Il flusso di informazioni: in tempo reale, affidabile, sicuro, di facile interpretazione e gestione.
4. Flusso di materiali: sicuro, efficace e di qualità. diagramma di flussi interconnessi.
5. Catena logistica: obiettivi. Come raggiungerli. Integrazione di attori e sinergie da conseguire.
 - I vantaggi dell'integrazione logistica rispetto a trattamenti isolati
 - Il lead-time e il suo controllo
 - La catena del valore aggiunto
 - Attenzione al cliente
6. Logistica e qualità.
 - Fattori ed elementi critici nel processo logistico dal punto di vista qualitativo
 - Valutazione della logistica non di qualità
 - Qualità preventiva
7. Gestione della catena logistica:
 - Approvvigionamento e acquisti
 - Logistica di approvvigionamento
 - Il processo di approvvigionamento
 - Il trasporto dell'approvvigionamento
 - Produzione
 - Produzione
 - Stoccaggio
 - Trasporto e distribuzione
 - Le pratiche migliori
 - Connessione e sinergie da stabilire con clienti e fornitori
8. Il flusso di informazioni.
 - Elementi che contiene
 - Tracciabilità
 - Tecnologia e informatica di supporto. Informazione al cliente
 - Informazione al cliente

Riepilogo

Spazio didattico

CAPITOLO 2

1. Devoluzioni e logistica inversa.
 - Ambiente e logistica inversa
 - Alternative possibili per il recupero dei prodotti
 - Modifica dei modelli logistici tradizionali
2. Militi possibili nella logistica inversa.
 - La progettazione del riciclaggio
 - Logistica inversa del confezionamento ed imballaggio
 - Pallet pooling e i KLT
 - Le 3 R: riutilizzo, riciclaggio, riduzione
3. Le cause della creazione della logistica inversa.
 - Il ciclo di vita dei prodotti, l'obsolescenza e la logistica inversa
 - La logistica inversa come fonte di affari
 - Punti critici della logistica inversa
 - I vantaggi dell'incorporazione dei processi della logistica inversa nella logistica diretta
4. Politica di devoluzione dei prodotti.
 - Il consumo: stagionalità, variazione della domanda, scadenza del prodotto, gestione di stock e la sua correlazione con la logistica inversa
 - Accordi con i clienti e fornitori per le devoluzioni
5. Logistica inversa e legislazione
 - Imballaggi e smaltimenti
 - Pile e batterie
 - Veicoli fuori uso (VFU)
 - Smaltimento di apparati elettronici ed elettrici
 - Oli e scarichi industriali liquidi

Riepilogo

Spazio didattico

CAPITOLO 3

1. Caratteristiche del costo logistico: variabilità
 - Componenti del costo logistico: stock, immagazzinamento, picking, confezionamento ed imballaggio, trasporto
 - Costi diretti e indiretti
 - Costi indiretti
 - Costi diretti
 - Catena di approvvigionamento e costi logistici associati
 - Lo <<spreco>>
2. Sistema tradizionale e sistema ABC dei costi
 - Il costo logistico di opportunità
 - Costi total e costi unitari
 - Costi medi e costi individualizzati a livello di prodotto e di cliente
 - Utilità e forma di calcolo
 - Strategie operative che si deducono dai costi individuali
3. Misurazione del costo logistico e il suo impatto sui risultati. Costi totali, costi unitari e costi percentuali.
 - Costi totali

- Costo unitario
 - Costo percentuale
4. Strategia e costi logistici.
- Principi basilari per la progettazione di una strategia dei costi
 - Emergenze e imprevisti: come rilevarli, analizzarli e minimizzare il loro impatto
 - Punti critici della catena logistica dove possono prodursi imprevisti e deviazioni
5. Misure per ottimizzare il costo logistico nelle diverse aree: stock, immagazzinamento, picking, trasporto.
6. Quadro di controllo dei costi. Piramide di informazioni del costo logistico.
- Quadro di controllo
 - Piramide di controllo
7. Esempio pratico di calcolo del costo logistico in un'operazione di commercializzazione, tenendo in conto il costo di acquisto, i costi di stock, l'immagazzinamento e la lavorazione, il costo di trasporto, distribuzione e i costi amministrativi diretti e indiretti.

Riepilogo

Spazio didattico

CAPITOLO 4

1. Diversi modelli di reti di distribuzione
- Diretta dalla fabbrica al cliente
 - Diretta attraverso un magazzino di regolamentazione
 - Distribuzione ad anelli
 - Outsourcing nella distribuzione
2. Calcolo del costo logistico di distribuzione nei diversi modelli
- Costo finanziario del costo
 - Costo di immagazzinamento
 - Costi diretti di immagazzinamento
 - Costi diretti di manutenzione
 - Costi indiretti di immagazzinamento e manutenzione
 - Costo di preparazione degli ordini
 - Costo di trasporto a lunga distanza e consegna finale
 - Costo di gestione in magazzino
 - Costo di lancio dell'ordine
 - Costi di acquisizione
 - Il costo di *outsourcing*

Riepilogo

Spazio didattico

CAPITOLO 5

1. Incidenze, imprevisti ed errori umani nel processo di distribuzione.
2. Punti critici del processo. Importanza qualitativa e monetaria delle stesse.
3. Analisi di determinati processi critici:
- Carico e scarico merci
 - Trasporto e consegna
 - Incidenze più frequenti
 - Carico e scarico
 - Trasporto e consegna

- Strategie di rilevamento, monitoraggio e correzione
 - Indicatori di gestione (KPI)
4. Monitoraggio e localizzazione fisica della mercanzia nel processo di distribuzione.
 - Ricezione
 - Codifica
 5. Sistemi informatici e tecnologia applicata: GPS, satellite, radiofrequenza.
 6. Accesso del cliente all'informazione.
 7. Determinazione delle responsabilità in un'incidenza.
 - Rilevamento del punto fisico e momento temporale in cui si produce (fase del processo logístico)
 - Soluzione
 - Approccio proattivo dinanzi alle incidenze da parte degli attori della catena di approvvigionamento
 8. In diversi scenari pratici, come attuare in un'incidenza.
 - Approcci differenti secondo il tipo e il momento della stessa: nel controllo di ricezione, nella lavorazione, nella preparazione di ordini, nel trasporto
 - A chi si deve informare e il contenuto dell'informazione
 - Proposta di azioni correttive: il caso reale e sguardo al futuro
 9. Incidenze e il loro trattamento informatico. Sistema di documentazione: registrazione di dati, informazione di base, classificazione secondo tipologie, monitoraggio e soluzione, costo reale o stimato, cliente interessato o fornitore coinvolto, punto della catena in cui si produsse.
 - Caratteristiche di applicativi di gestione di *magazzini* e stock
 - Caratteristiche di un'applicazione di gestione di ordini

Riepilogo

Spazio didattico

CAPITOLO 6

1. Tecnologia e sistemi informatizzazione nella logistica
 - Enterprise *Resource Planning* (ERP)
 - Software "*Best of Breed*"
2. La piramide dell'informazione.
3. Vantaggi e possibili inconvenienti: costo e complessità del sistema.
4. La comunicazione formale e informale.
 - Comunicazione orale e comunicazione su supporto verificabile
 - La comunicazione orale
 - La comunicazione scritta
 - Metodologia nella generazione e trasmissione dell'informazione
5. Sistema di utilizzo tradizionale e d'avanguardia: l'informatica, satelliti, GPS, EDI, trasferimento di documenti, e-mail, telefono, fax. Caratteristiche, pro e contro dei differenti sistema.
6. Informazioni abituali in magazzino:
 - *Picking list, packing list, reports* di attività e incidenze
 - Ordini di clienti e ordini di fornitori
 - Informazioni sui flussi interni e flussi con terze parti (entrate e uscite da e verso il magazzino)
 - Documenti di trasporto nazionale, di esportazione e di importazione
7. Terminologia e simbologia utilizzata nella gestione del magazzino.
 - Codici EAN 13, EAN 14 e EAN 128

- Iscrizioni ed etichettature. Etichette di Pericolo
- Etichettatura e segnaletica durante il trasporto

Riepilogo

Spazio didattico